

La perdita dell'udito nella società di oggi

(Dott. Enrico Nuccilli*)

Negli ultimi anni abbiamo assistito a profondi mutamenti delle abitudini e dei costumi della nostra società: nessuno è più disposto ad accettare un invecchiamento precoce e soprattutto a manifestare tale fenomeno, seppur fisiologico. La riduzione della capacità uditiva ha un impatto estremamente importante sulla qualità della vita, poiché, non solo riduce le percezioni sonore ambientali, ma, soprattutto, limita i rapporti interpersonali, compromettendo in particolare la comprensione della parola con la fastidiosa sensazione di sentire ma di non capire il significato del discorso.

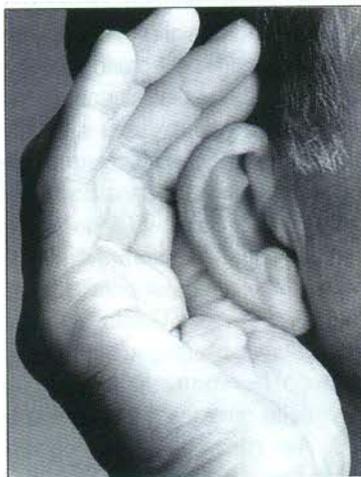
Il soggetto che presenta un deficit uditivo progressivo si isola socialmente, con aumento dell'incidenza della depressione e dell'ansia come evidenziato da uno studio del National Council on the Aging (1999). Il più delle volte, per evitare l'insorgenza dei disturbi descritti, basterebbe l'utilizzo di ausili tecnologici per un'adeguata protesizzazione acustica.

L'efficacia di un supporto protesico è tanto migliore quanto più tempestivo è il suo utilizzo. La protesi acustica basa il suo funzionamento sull'udito che rimane e non su quello che manca: più ampio è il residuo uditivo, migliori saranno i risultati. La percezione uditiva mantiene in continuo allenamento le aree cerebrali, non solo uditive, agendo trasversalmente su tutto il sistema cognitivo. Una ridotta sensibilità uditiva, nel lungo periodo, inevitabilmente incide sul sistema cerebrale riducendone la plasticità neuronale. Tale fenomeno è rappresentato da un indice (Auditory deprivation index) che è il rapporto tra l'entità della perdita uditiva e la durata del-

“ La mancanza della vista ti isola dagli oggetti.
La mancanza dell'udito ti isola dalle persone.

(Immanuel Kant)

”



la perdita.

A differenza dell'uso degli occhiali, alcuni pazienti sono restii all'utilizzo delle protesi acustiche per problemi estetici, ma bisogna considerare come i problemi uditivi siano più vistosi degli apparecchi che li correggono. Chiunque può notare gli atteggiamenti tipici di chi sente male, l'espressione ansiosa per non aver capito, la mano dietro l'orecchio, le risposte sbagliate. Viceversa, nessuno si accorge dei dispositivi miniaturizzati nascosti nell'orecchio, dietro il padiglione auricolare o nell'asta di normali occhiali. Sul mercato è reperibile una scelta molto vasta di strumenti di elevata tecnologia, che possono risolvere le varie forme di ipoacusie. Volendo classificare le diverse tipologie fra le protesi acustiche tradizionalmente analogiche e quelle di ultima generazione a tecnologia digitale, una prima valutazione oggettiva è che le prime (costituite da un'unità amplificante ormai obsoleta) hanno

grossi limiti e che l'uso rimane ormai ristretto a pochi casi di sordità dove il contenimento dei costi rimane l'esigenza primaria. La tecnologia digitale ha invece rivoluzionato l'approccio alle esigenze del paziente: tale protesi, un vero e proprio computer acustico miniaturizzato delle dimensioni di un fagiolo, può infatti adattarsi in modo raffinato garantendo una buona qualità di riproduzione vocale e sonora. Inoltre possono connettersi via bluetooth per ascoltare musica, guardare un film o parlare al telefono senza interferenze provenienti da fonti sonore circostanti, con una riproduzione sonora di qualità elevatissima.

Tuttavia, la scelta del modello resta sempre secondaria alla tipologia e al grado (lieve, medio, grave o profondo) della sordità: ad esempio, in presenza di una sordità severa non si deve abdicare ad esigenze meramente estetiche, cedendo all'opzione di una protesi magari microscopica, ma alla fine inefficiente.

È inoltre fondamentale sottolineare come qualsiasi apparecchio, anche il più sofisticato, potrebbe rivelarsi inefficace senza una specifica personalizzazione e regolazione della protesi. Tale procedura, denominata adattamento protesico, si avvale di test audiologici complessi e rappresenta il punto fondamentale, insieme ad una corretta diagnosi, di una protesizzazione efficace. Abituarsi agli apparecchi per l'udito può richiedere da pochi giorni ad alcuni mesi. Questa sostanziale differenza



CASPIE

dipende innanzitutto dal grado di perdita uditiva, in secondo luogo dal tipo di apparecchio utilizzato e, infine, dalla capacità di adattamento del paziente. All'inizio i suoni

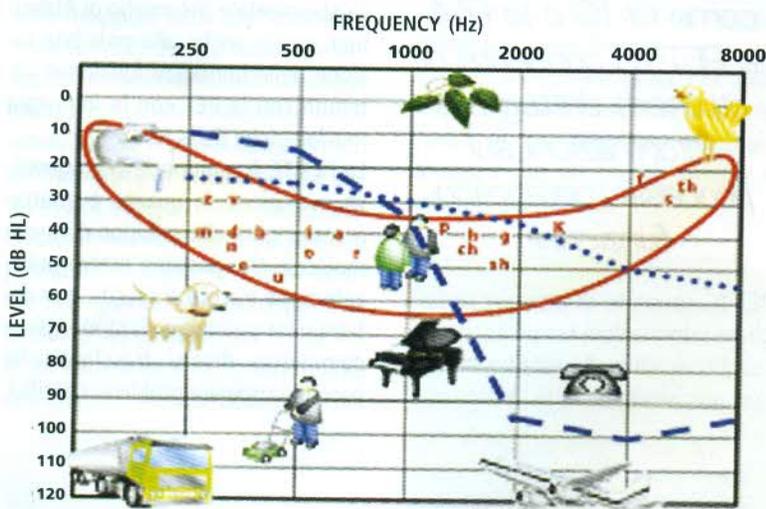


amplificati possono risultare ridondanti dal momento che, a livello centrale, si è "persa l'abitudine" di sentire ed è necessario che il cervello si abitui nuovamente a percepire e ad elaborare i suoni che giungono all'orecchio.

Questo breve questionario qui a lato vi aiuterà a stabilire se avete delle problematiche d'udito specifiche. Le domande sono inerenti a situazioni di ascolto giornaliere, dove molte persone – anche con perdita dell'udito di minor entità – possono incontrare difficoltà nel sentire in modo chiaro. Per un rapido controllo autovalutativo si può compilare il questionario rispondendo con attenzione alle domande, magari insieme ad un caro amico o ad un familiare, il quale potrebbe aver avuto da ridire sulla vostra capacità uditiva. Per ogni risposta si assegna un valore da 0 a 3, se la somma ri-

sulta maggiore di 15 è consigliabile un esame dell'udito. Presso la clinica è stato istituito un centro audiologico che si occupa della diagnosi

e della terapia di tutte le forme di sordità; in presenza di personale tecnico laureato in audioprotesi, è possibile l'applicazione di apparecchi acustici nei pazienti con abbassamento uditivo. La fornitura degli apparecchi acustici è convenzionata, in forma diretta o indiretta, con le più importanti Compagnie di Assicurazione, con Fondi Sanitari ed Enti Privati.



- 👂 **Quando guardate la televisione con altre persone, dovete alzare il volume più di quanto gli altri necessitano per capire quello che viene detto?**
- 👂 **Vi capita spesso di far ripetere alle persone quello che dicono?**
- 👂 **Vi capita spesso di avere la sensazione che le persone "borbottino" o che parlino in modo non chiaro?**
- 👂 **Avete spesso delle difficoltà a capire una conversazione quando c'è un rumore di fondo oppure quando le altre persone stanno parlando nello stesso momento?**
- 👂 **I vostri familiari/colleghi/amici vi hanno mai chiesto se avete problemi di udito?**
- 👂 **Evitate spesso di frequentare delle feste o degli eventi sociali in quanto c'è troppo rumore e voi non potete udire quello che le altre persone dicono?**
- 👂 **Durante una conversazione in macchina, in un ristorante o in un altro posto rumoroso, fraintendete spesso ciò che viene detto?**
- 👂 **Vi stressa o vi stanca il dover parlare o ascoltare per periodi lunghi?**
- 👂 **Durante le riunioni, funzioni religiose o ad una cena dovete sedervi accanto a colui che parla per poterlo sentire?**
- 👂 **Avete spesso difficoltà a capire quello che vi dicono se non avete il contatto visivo mentre parlano?**
- 👂 **Avete spesso difficoltà a capire da dove proviene il suono?**

*Dott. Enrico Nuceilli
Laureato in Tecniche
Audioprotesiche



Casa di Cura
VILLA MAFALDA
Via Monte delle Gioie, 5
00199 Roma
Tel. 06 86094792
www.villamafalda.com


CASPIE